



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2026-2029

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni in coerenza con le seguenti previsioni dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**":

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato a seguito delle elezioni del 16/03/2026. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente della Provincia, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente

1. Dati generali

Popolazione residente al 31-12-2024: n. 393.367 abitanti

1.2 Organi politici

PRESIDENTE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	ENZO LATTUCA	16/03/2026

CONSIGLIO PROVINCIALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	ENZO LATTUCA	30/09/2024
Consigliere	CAVALLUCCI ROBERTO - Vice Presidente	30/09/2024
Consigliere	BARTOLINI SARA	30/09/2024
Consigliere	BERNABINI VALERIO	30/09/2024
Consigliere	CASTAGNOLI ENRICO	30/09/2024
Consigliere	CATALANO MARCO	30/09/2024
Consigliere	DELLAPASQUA NICOLA	30/09/2024
Consigliere	GARAVINI MILENA	30/09/2024
Consigliere	GOZZOLI MATTEO	30/09/2024
Consigliere	ROSSI MONICA	10/03/2025
Consigliere	SARAGONI DANIELA	30/09/2024
Consigliere	VALLI MICHELE	30/09/2024
Consigliere	VALLICELLI DANIELE	30/09/2024

ASSEMBLEA DEI SINDACI

dal 30/09/2024 e relative sostituzioni a seguito di Elezioni amministrative comunali

Sindaco	Comune	sostituzioni a seguito di elezioni comunali
ENZO LATTUCA	Cesena	Riconfermato elezioni amministrative del 12/06/2024
SPIGHI ENRICO	Bagno di Romagna	Elezioni amministrative del 10/06/2024
SCOGLI FILIPPO	Bertinoro	Elezioni amministrative del 26/05/2025

ZABBERONI SILVERIO	Borghi	Riconfermato elezioni amministrative del 10/06/2024
BILLI FRANCESCO	Castrocaro Terme e Terra del Sole	Elezioni amministrative del 12/06/2022
GOZZOLI MATTEO	Cesenatico	Riconfermato elezioni amministrative del 04/10/2021
MILANDRI CLAUDIO	Civitella di Romagna	Riconfermato elezioni amministrative del 09/06/2024
TASSINARI FRANCESCO	Dovadola	Riconfermato elezioni amministrative del 12/06/2022
ZATTINI GIAN LUCA	Forlì	Riconfermato elezioni amministrative del 12/06/2022
GARAVINI MILENA	Forlimpopoli	Riconfermato elezioni amministrative del 10/06/2022
PONDINI FRANCESCA	Galeata	Elezioni amministrative del 15/05/2023
BATTISTINI EUGENIO	Gambettola	Elezioni amministrative del 10/06/2024
PARI ROBERTO	Gatteo	Elezioni amministrative del 04/10/2021
GRAZIANO MAURO	Longiano	Elezioni amministrative del 12/06/2022
CAVALLUCCI ROBERTO	Meldola	Riconfermato elezioni amministrative del 27/06/2024
ROSSI MONICA	Mercato Saraceno	Riconfermata elezioni amministrative del 10/06/2024
DARDI GIANCARLO JADER	Modigliana	Riconfermato elezioni amministrative del 09/06/2024
MOLARI FABIO	Montiano	Riconfermato elezioni amministrative del 09/06/2024
MONTI MAURIZIO	Portico e San Benedetto	Riconfermato elezioni amministrative del 09/06/2024
CANALI ROBERTO	Predappio	Riconfermato elezioni amministrative del 10/06/2024
BARUFFI SAURO	Premilcuore	Elezioni amministrative del 09/06/2024
VALENTI MARCO	Rocca San Casciano	Elezioni amministrative del 10/06/2024
BARTOLINI SARA	Roncofreddo	Riconfermata elezioni amministrative del 09/06/2024
GUIDI MORIS	San Mauro Pascoli	Elezioni amministrative del 09/06/2024
MARIANINI ILARIA	Santa Sofia	Elezioni amministrative del 10/06/2024
CANGINI ENRICO	Sarsina	Riconfermato elezioni amministrative del 15/05/2023
DELLAPASQUA NICOLA	Savignano sul Rubicone	Elezioni amministrative del 25/05/2024
BOCCHINI TANIA	Sogliano al Rubicone	Elezioni amministrative del 04/10/2021
RAVAGLI GIOVANNI	Tredozio	Elezioni amministrative del 09/06/2024

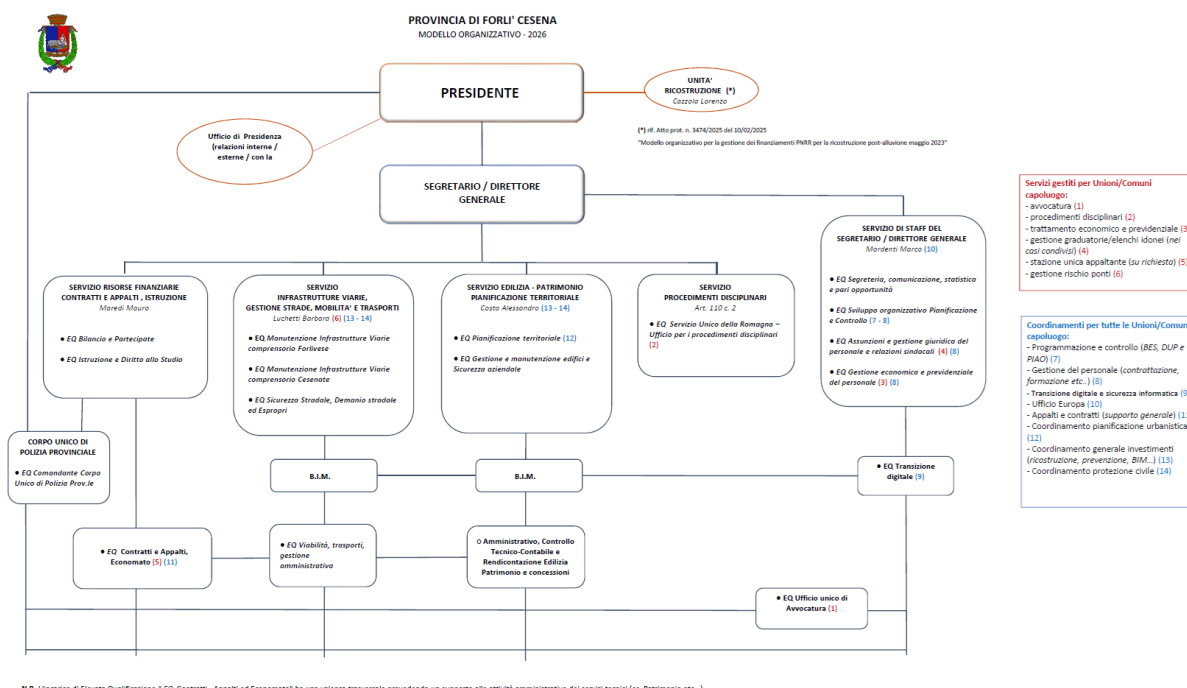
MERCATELLI SIMONE	Verghereto	Elezioni amministrative del 24/05/2026-25/05/2026
-------------------	------------	--

1.3 Struttura organizzativa

Con Atto del Presidente n. 40 del 03/04/2026 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente. Attualmente sono previste:

- 1 figura di Segretario/Direttore generale
- 4 figure Dirigenziali, 1 ancora da individuare
- 17 incarichi di Elevata Qualificazione.

L'attuale Organigramma dell'Ente è definito secondo lo schema che segue:



Di seguito si evidenzia l'assegnazione del personale ai servizi al 01/05/2026, avvenuta con decreto presidenziale n. 45 del 04/05/2026:

SERVIZIO	numero unità di personale di ruolo
Servizio infrastrutture viarie, gestione strade mobilità e trasporti	61
Servizio staff Segretario/Direttore generale	28
Servizio risorse finanziarie, contratti e appalti, istruzione	21
Servizio edilizia-patrimonio e pianificazione territoriale	27
Corpo unico di polizia provinciale	20
TOTALE	157
	numero unità di personale tempo determinato/altra forma di lavoro flessibile

Servizio infrastrutture viarie, gestione strade mobilità e trasporti	1
Servizio edilizia-patrimonio e pianificazione territoriale	2
Servizio procedimenti disciplinari	2
Unità ricostruzione	4
Ufficio di Presidenza	1
TOTALE	10

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

Questo Ente non è stato mai commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Questo Ente non ha dichiarato, nel periodo del mandato, né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (dalla Nota di aggiornamento del Dup 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 22/12/2025)

Focus - Il territorio dopo gli eventi climatici del biennio 2023-2024: aggiornamento sugli impatti e sulla possibile strategia di mitigazione

A distanza di due anni dagli eventi alluvionali del maggio 2023, nuove evidenze scientifiche e analitiche consentono di aggiornare il quadro conoscitivo dell'impatto e delle implicazioni sistemiche per il territorio romagnolo, pur in assenza di nuove stime economiche di danno complessivo. Nel complesso, il post-alluvione impone una ricalibratura delle politiche di sviluppo in chiave di resilienza climatica e sostenibilità economico-finanziaria, in coerenza con l'Obiettivo 13 dell'Agenda ONU 2030 ("lotta al cambiamento climatico") e con le linee strategiche del Piano Territoriale di Area Vasta.

Analisi economica

Gli scenari aggiornati a luglio 2025 confermano che l'alluvione del 2023 ha inciso in modo significativo sulla dinamica del valore aggiunto agricolo provinciale.

Dopo il crollo del 2023 (-11,9%), le nuove stime indicano per il 2024 un rimbalzo eccezionale (+13,8%), legato al recupero dei raccolti e agli interventi straordinari di sostegno, seguito tuttavia da una nuova contrazione nel 2025 (-6,1%). Lo scenario per il 2026 si attesta ad una crescita del +3,2%. Questo andamento fluttuante — più accentuato nella caduta rispetto alle previsioni formulate nel 2024 - riflette la natura transitoria della ripresa e la persistenza degli

effetti fisici e strutturali dell'alluvione: perdita di superfici produttive, rallentamento degli investimenti, difficoltà di accesso al credito e alla manodopera. L'oscillazione evidenzia che la vulnerabilità climatica del comparto agricolo rimane un elemento strutturale del contesto economico provinciale e richiede politiche di adattamento mirate, investimenti nella rigenerazione dei suoli e strumenti di gestione del rischio più evoluti.

Analisi fisico-ambientale

Un recente studio del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) ha individuato le specifiche condizioni atmosferiche che hanno determinato la gravità dell'evento, definendolo un caso emblematico di "cul-de-sac effect".

La ricerca, pubblicata su Scientific Reports (Scoccimarro et al., 2025) mostra come la morfologia chiusa della Pianura Padana e la presenza dell'Appennino abbiano intrappolato i flussi di umidità provenienti dall'Adriatico, alimentando precipitazioni persistenti per più giorni, con un tempo di ritorno stimato superiore a 500 anni. L'analisi evidenzia inoltre che configurazioni cicloniche stazionarie di questo tipo — caratterizzate da alta persistenza e convergenza di umidità — stanno diventando più frequenti nel Mediterraneo centrale a causa del riscaldamento climatico, rendendo l'Emilia-Romagna una delle aree più vulnerabili d'Europa a eventi alluvionali di lunga durata. Questa evidenza rafforza la necessità di integrare le politiche di adattamento e prevenzione del rischio idrogeologico nei piani di sviluppo territoriale e infrastrutturale.

Analisi dei rischi finanziari futuri

Un recente studio della Banca d'Italia ha introdotto per la prima volta un modello di valutazione quantitativa dei rischi di inondazione costiera sugli attivi bancari.

Lo studio, condotto in collaborazione con il CMCC, ha stimato l'impatto potenziale delle alluvioni sul portafoglio mutui residenziali in scenari di rischio climatico a medio-lungo termine. I risultati mostrano che misure di intervento di rigenerazione e difesa costiera che integrano obiettivi di adattamento climatico, riqualificazione urbana e valorizzazione ambientale delle aree litoranee, possono ridurre fino al 50% le perdite attese sul valore degli immobili esposti a rischio costiero, ma mettono anche in luce l'eterogeneità dell'impatto tra diversi intermediari e la carenza di dati sulla localizzazione e vulnerabilità degli immobili.

L'analisi suggerisce che il rischio climatico non è più solo ambientale ma anche finanziario e sistemico, richiedendo una maggiore integrazione tra pianificazione territoriale, gestione del credito e politiche di adattamento.

Sostegno economico alla ripresa

La Camera di Commercio della Romagna ha svolto un ruolo rilevante nel sostenere la ripresa del tessuto imprenditoriale colpito. Dal 2023 al 2025 l'ente ha gestito complessivamente quasi 4 milioni di euro in contributi a fondo perduto, provenienti da risorse pubbliche, donazioni private e fondi propri camerale, erogati a oltre 600 imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini.

Inoltre, nel 2024–2025 sono stati attivati nuovi bandi ("Addendum agricoltura" e "Crescere 2024") per la continuità d'impresa e la prevenzione dei danni da eventi climatici estremi, in un'ottica di rafforzamento della resilienza produttiva locale. Lo sforzo della Camera di Commercio rappresenta un esempio di governance multilivello nella gestione della crisi e della ripartenza, con un approccio che coniuga misure di emergenza e strumenti di prevenzione a medio termine.

1.6.1 Sintesi e implicazioni per la programmazione provinciale

L'alluvione del 2023 e i successivi eventi climatici estremi del 2024 hanno segnato per la Romagna non solo una ferita profonda, ma anche un punto di svolta nella consapevolezza del rischio climatico come dimensione strutturale dello sviluppo. Le più recenti analisi scientifiche e istituzionali convergono nel delineare un quadro chiaro: la vulnerabilità climatica non è più un'emergenza temporanea, ma una condizione permanente con cui i territori devono imparare a convivere e a progettare il proprio futuro.

Recenti evidenze scientifiche mostrano come la particolare conformazione geografica dell'Emilia-Romagna la renda un vero e proprio hotspot del Mediterraneo, esposto a fenomeni meteorologici sempre più persistenti e imprevedibili. Questa consapevolezza scientifica si intreccia con la risposta del sistema economico e istituzionale locale, che attraverso l'azione della Camera di Commercio della Romagna ha saputo reagire con prontezza, mobilitando risorse e solidarietà per sostenere le imprese e avviare percorsi di prevenzione. Sul piano finanziario si evidenzia come il rischio climatico si traduca anche in vulnerabilità economica, richiedendo un approccio di risk management capace di integrare i rischi fisici e quelli finanziari in un'unica strategia di resilienza.

In questo intreccio tra conoscenza scientifica, responsabilità istituzionale e innovazione economica si delinea la direzione della programmazione provinciale: una pianificazione che non si limiti a ricostruire, ma che impari a prevenire; che non rincorra le emergenze, ma costruisca adattamento e sicurezza nel lungo periodo. La sfida del futuro non è solo riparare i danni del passato, ma rigenerare il territorio in modo da renderlo più forte, più consapevole e più sostenibile.

1.6.2 L'Agenda 2030 e gli indicatori di “valore provinciale”










Nel definire il posizionamento del territorio di Forlì-Cesena nel più ampio contesto di programmazione sancito dall'Agenda ONU 2030, questa sezione di analisi seleziona alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 richiamando la cruciale funzione in chiave di programmazione integrata per lo sviluppo.

La selezione degli obiettivi è avvenuta con una logica di inferenza rispetto a: a) il ruolo di un ente provinciale come luogo di possibile “convergenza sovraordinata” delle programmazioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni; b) le funzioni ad oggi esistenti in capo all'ente Provincia dopo la riforma della legge 65/14; c) il ruolo di potenziale ulteriore coordinamento che potrà svolgere la Provincia sugli obiettivi di sviluppo dell'intero territorio provinciale. L'esercizio è parziale e serve solo come indicazione di un ulteriore lavoro di integrazione che potrà essere svolto con il coordinamento tra strumenti di programmazione a livello di territorio.

Ne deriva però una utile indicazione di programmazione poiché gli obiettivi dell'Agenda 2030 concorrono a definire il perimetro del “valore” dell'azione pubblica sotto il coordinamento della Provincia. Si tratta peraltro di un “valore pubblico” che presuppone la partecipazione degli attori privati in una declinazione quindi di “valore territoriale”. Nella tabella 1 sono riportati gli obiettivi dell'Agenda 2030 selezionati sulla base di azioni riconducibili nel perimetro delle funzioni della Provincia. L'esercizio è parziale (relativo solo a quattro obiettivi) e con finalità illustrative e potrà essere soggetto a un potenziamento nelle prossime edizioni del DUP.

Tabella 1

Selezione di obiettivi dell'Agenda 2030 sulla base delle attuali funzioni attribuite alla Provincia

Obiettivo Agenda 2030	Significato per la programmazione provinciale	Indicatore di condizioni esterne
<p>4 – Istruzione di qualità</p> 	<p>Azione di raccordo tra istruzione secondaria, orientamento scolastico professionalizzante, manutenzione spazi didattici, riqualificazione e individuazione nuove infrastrutture per l'istruzione</p>	<p>Iscrizioni scuole secondarie Numero e manutenzione edifici scolastici Numero riqualificazioni eseguite con fondi PNRR</p>
<p>5 – Parità di genere</p> 	<p>Promozione delle pari opportunità e conciliazione tempi vita e lavoro</p>	<p>Occupazione femminile e prassi di conciliazione vita e lavoro in provincia</p>
<p>9 – Imprese, innovazione e infrastrutture</p> 	<p>Rete viaria e manutenzione strade provinciali rete viaria ricostruzione in seguito ai danneggiamenti da alluvione</p>	<p>km di strada ripristinati Km di strada mantenuti Impatto PNRR</p>
<p>11 – Città e comunità sostenibili</p> 	<p>Preservazione e potenziamento servizi ecosistemici Patrimonio edilizio</p>	<p>Accessibilità servizi Consumo di suolo Valorizzazione patrimonio edilizio</p>
<p>13 – Lotta al cambiamento climatico</p> 	<p>Livello di preparazione di fronte a eventi estremi Programmazione degli ecosistemi Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico Risk management</p>	<p>Ecosistemi naturali preservati o garantiti nella programmazione di area vasta Azioni di mitigazione del cambiamento climatico Clausole di risk management nella futura programmazione e abbattimento dei rischi finanziari</p>
<p>16 – Pace, giustizia e istituzioni solide</p> 	<p>Promozione legalità e trasparenza Ottimizzazione risorse finanziarie Modernizzazione ed efficientamento della macchina amministrativa</p>	<p>Piano integrato di attività e organizzazione</p>
<p>17 - Partnership per gli obiettivi</p> 	<p>Coordinamento territoriale su temi strategici in riferimento alle esigenze del territorio provinciale Partnership con altri enti e stakeholders locali</p>	<p>Progetto "Romagna next" e governance di area vasta</p>

1.6.3 Aggiornamento sull'allineamento della provincia di Forlì-Cesena agli obiettivi 2030

Nel complesso, la Provincia registra uno stato di avanzamento coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 selezionati come riferimento per la programmazione di area vasta. Sul fronte dell'istruzione (Ob. 4), si conferma la stabilità della domanda scolastica nelle scuole secondarie e prosegue il percorso di riqualificazione del patrimonio edilizio, con interventi PNRR in fase avanzata di realizzazione, in particolare per adeguamenti strutturali e nuove dotazioni sportive. Relativamente alla parità di genere (Ob. 5), il territorio presenta livelli di occupazione femminile superiori alla media nazionale, ma permane l'esigenza di rafforzare strumenti e servizi di conciliazione vita-lavoro, soprattutto nei contesti produttivi e nelle aree con minore accessibilità. Il raggiungimento del target europeo al 2030 per la riduzione del divario occupazionale di genere non riguarda soltanto l'aumento della partecipazione femminile al lavoro, ma la qualità e la struttura delle opportunità offerte.

In un territorio come quello di Forlì-Cesena, dove il tasso di occupazione femminile è già relativamente elevato, il nodo principale non è l'ingresso nel mercato del lavoro, bensì la mobilità professionale e il riconoscimento economico del contributo femminile. In relazione a imprese, innovazione e infrastrutture (Ob. 9), si evidenzia un avanzamento significativo nella manutenzione e nel ripristino della rete viaria provinciale, in particolare a seguito degli eventi alluvionali, con un ruolo centrale delle risorse PNRR e della programmazione straordinaria.

Sul fronte delle città e comunità sostenibili (Ob. 11), rimangono prioritarie le azioni di presidio dei servizi di prossimità e di contenimento del consumo di suolo, insieme alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. Rispetto alla lotta al cambiamento climatico (Ob. 13), si conferma l'orientamento verso soluzioni di adattamento e mitigazione integrate nella pianificazione territoriale, includendo l'inserimento di clausole di gestione del rischio nelle programmazioni future. Per l'obiettivo istituzioni solide (Ob. 16), prosegue il percorso di modernizzazione e razionalizzazione organizzativa attraverso il PIAO e la digitalizzazione dei processi amministrativi. Infine, in coerenza con partnership per gli obiettivi (Ob. 17), la Provincia consolida il ruolo di coordinamento territoriale tramite progettualità sovracomunali e reti come "Romagna Next", a supporto di una governance integrata e collaborativa di area vasta.

1.6.4 Situazione di contesto interno

Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 approvato con delibera di CP n. 28 del 22/12/2025

Obiettivi Strategici della Provincia di Forlì Cesena

- 21_OBSTR_01_02_01 - Progettare e costruire la nuova Provincia
- 21_OBSTR_01_03_01 - Ottimizzazione delle risorse finanziarie
- 21_OBSTR_01_05_01 - Valorizzazione del patrimonio edilizio
- 21_OBSTR_01_05_02 - Fruibilità, funzionalità ed adeguatezza degli edifici scolastici
- 21_OBSTR_01_11_01 - Promuovere la legalità e la trasparenza
- 21_OBSTR_01_01_01 - Promuovere le pari opportunità di genere
- 21_OBSTR_10_05_01 - La sicurezza nella mobilità delle infrastrutture viarie
- 21_OBSTR_10_04_01 - Sostegno del trasporto pubblico locale e del trasporto privato
- 21_OBSTR_08_01_01 - Promuovere efficacemente lo sviluppo coerente, competitivo e sostenibile del territorio
- 21_OBSTR_04_01_01 - Programmazione della rete scolastica e dell'offerta educativa
- 21_OBSTR_04_02_01 - Programmazione della rete scolastica e dell'offerta educativa
- 21_OBSTR_12_02_01 - Programmazione della rete scolastica e dell'offerta educativa
- 21_OBSTR_09_02_01 - Interventi della Polizia Provinciale per il presidio e la sicurezza del territorio

Per approfondimenti è possibile [consultare il documento integrale cliccando QUI](#)

Gli obiettivi strategici del Dup sono stati dettagliati e declinati in obiettivi straordinari e gestionali all'interno del **Piano Integrato di Attività e Servizi (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con decreto presidenziale n. 9 del 28/01/2026**

- [Allegato A1 - Piano degli Obiettivi 2026.pdf](#)
- [Allegato A2 - Anticorruzione e Trasparenza.pdf](#)
- [Allegato A3 - Tabella riassuntiva degli obblighi di pubblicazione.pdf](#)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

- n. 1** (dati da rendiconto 2025). Il parametro si riferisce ai “Debiti riconosciuti e finanziati” (il rapporto tra l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel corso dell'esercizio 2025 e il totale impegni del titolo 1 e titolo 2 è pari a 1,616%, superiore alla soglia di deficitarietà fissata all'1%).

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento
X SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 22/12/2025

n. 2. Politica tributaria locale

- 2.1. Imposta Provinciale sulle Assicurazioni R.C. Auto: alla data di insediamento l'aliquota è fissata nella misura massima del 16%;
- 2.2. Imposta Provinciale di Trascrizione dei veicoli al P.R.A.: alla data di insediamento è confermata la tariffa base contenuta nel D.M. Finanze n. 435/1998 aumentata nella misura massima del 30%;
- 2.3. Imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente: alla data dell'insediamento l'aliquota è fissata nella misura massima del 5%;
- 2.4. Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari: alla data dell'insediamento sono confermate le tariffe approvate con Decreto Presidenziale n. 47 del 09/05/2024 di cui al Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 6642/3 del 29.03.2021 e modificato con delibere di Consiglio provinciale n. 21 del 29.09.2023 e n. 30 del 28/10/2024.

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Bilancio di previsione 2026 (assestato)	Bilancio di previsione 2027(assestato)	Bilancio di previsione 2028(assestato)
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA, PEREQUATIVA	32.850.215,30	33.512.000,00	33.812.000,00	33.812.000,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	20.140.441,56	21.419.740,78	21.176.029,75	21.365.226,93
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.479.973,75	3.857.714,11	2.705.500,00	2.645.500,00
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.053.657,51	70.075.539,41	10.412.491,02	11.101.161,02
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	167.184,71	167.184,81	167.184,80	37.774,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00		
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	27.888.784,65	33.068.933,08	2.985.059,24	1.697.371,43
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.337.259,46	5.473.636,92		
TOTALE	130.917.516,94	167.574.749,11	71.258.264,81	70.659.033,38

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Bilancio di previsione 2026 (assestato)	Bilancio di previsione 2027 (assestato)	Bilancio di previsione 2028 (assestato)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	50.736.059,73	54.775.078,83	52.527.147,54	54.451.312,34
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	35.549.025,98	106.862.108,41	13.574.735,06	12.846.306,45
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – SPESA PER RIMBORSO PRESTITI	5.716.661,58	5.937.561,87	5.156.382,21	3.361.414,59
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	92.001.747,29	167.574.749,11	71.258.264,81	70.659.033,38

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2025	Bilancio di previsione 2026 (assestato)	Bilancio di previsione 2027 (assestato)	Bilancio di previsione 2028 (assestato)
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.830.608,13	20.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 6 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.830.608,13	20.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

3.1. Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	Ultimo rendiconto approvato 2025	Bilancio 2026 previsioni assestate	Bilancio 2027 previsioni assestate	Bilancio 2028 previsioni assestate
Totale titoli (I+II+III) delle entrate + FPV Entrata spese correnti	55.938.501,44	59.359.019,28	57.693.529,75	57.822.726,93
Spese correnti + FPV Parte spesa	51.305.624,12	54.775.078,83	52.527.147,54	54.451.312,34
Rimborso prestiti parte del titolo IV	5.716.661,58	5.937.561,87	5.156.382,21	3.361.414,59
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	-1.083.784,26	-1.353.621,42	10.000,00	10.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	3.706.131,29	1.345.894,52	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	17.726,90	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Equilibrio di parte corrente	2.622.347,03	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Ultimo rendiconto approvato 2025	Bilancio 2026 previsioni assestate	Bilancio 2027 previsioni assestate	Bilancio 2028 previsioni assestate
Entrate titoli IV + V + VI + FPV Entrata per spese in conto capitale	65.641.756,04	102.742.092,91	13.564.735,06	12.836.306,45
Spese titolo II + FPV parte spesa conto capitale	68.048.394,67	106.862.108,41	13.574.735,06	12.846.306,45
Entrata 5.04 (vedi Titolo 2.04 Spesa) per Altre entrate per riduzioni attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	17.726,90	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	5.631.128,17	4.127.742,40	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.224.489,54	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	5.846.836,57	0,00	0,00	0,00

3.2 Gestione di competenza. quadro riassuntivo

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025 (ultimo esercizio chiuso)

		2025
FONDO CASSA INIZIALE AL 1/1/2025	(+)	30.311.288,98
Riscossioni	(+)	86.796.594,18
Pagamenti	(-)	95.898.180,33
Differenza (A)		-9.101.586,15
Residui attivi	(+)	44.545.843,10
Residui passivi	(-)	24.887.267,65
Differenza (B)		19.658.575,45
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)	569.564,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(-)	32.499.368,69
Avanzo di amministrazione al 31/12/2025		7.799.345,20

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2025 risulta ripartito nelle quote sotto riportate:

Risultato di amministrazione di cui:	2025
Parte accantonata	930.333,99
Parte vincolata	2.585.741,29
Parte destinata agli investimenti	1.411.765,11
Parte disponibile	2.871.504,81
Totale	7.799.345,20

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2025
Fondo cassa al 31 dicembre	21.209.702,83
Totale residui attivi finali	44.545.843,10
Totale residui passivi finali	24.887.267,65
FPV spesa (-)	33.068.933,08
Risultato di amministrazione	7.799.345,20
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2025):

Il fondo di cassa al 31/12/2025 ammonta ad € 21.209.702,83 di cui:

FONDI VINCOLATI	5.138.112,41
FONDI NON VINCOLATI	16.071.590,42
TOTALE	21.209.702,83

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	Avanzo al 31/12/2024	Applicato al bilancio 2025
Parte accantonata	793.464,43	0,00
Parte vincolata	5.927.872,79	5.094.297,93
Parte destinata agli investimenti	14.203,56	0,00
Parte disponibile	4.247.702,43	4.242.961,53
Totale avanzo applicato al bilancio	10.983.243,21	9.337.259,46

Descrizione	Avanzo 2024 (parte disponibile) applicato al bilancio 2025
Finanziamento debiti fuori bilancio	1.394.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	2.198.961,53
Spese di investimento	650.000,00
Spese correnti non ripetitive	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Altre modalità di utilizzo	0,00
Totale avanzo disponibile applicato al bilancio	4.242.961,53

4. Gestione dei residui. totale residui di inizio mandato (consuntivo 2025)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Ma ggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e={a+c-d}	f={e-b}	g	h={f+g}
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria	983.279,07	983.279,07		0,00	983.279,07	0,00	565.105,31	565.105,31
Titolo 2 - Trasferimenti	2.466.094,70	1.956.621,50		-53,80	2.466.040,90	509.419,40	624.619,44	1.134.038,84

correnti								
Titolo 3 Entrate extratributarie	533.761,43	163.885,08		- 4.882,55	528.878,88	364.993,80	264.091,26	629.085,06
Gestione corrente - Parziale titoli 1+2+3	3.983.135,20	3.103.785,65		- 4.936,35	3.978.198,85	874.413,20	1.453.816,01	2.328.229,21
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	19.760.502,71	10.439.466,31		- 13.674,56	19.746.828,15	9.307.361,84	27.810.922,73	37.118.284,57
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.073.531,03	0,00		0,00	5.073.531,03	5.073.531,03	4.000,00	5.077.531,03
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione c/capitale - Parziale titoli 4+5+6	24.834.033,74	10.439.466,31		- 13.674,56	24.820.359,18	14.380.892,87	27.814.922,73	42.195.815,60
Titolo 9 -Servizi per conto di terzi	24.198,29	0,00		- 2.400,00	21.798,29	21.798,29	0,00	21.798,29
Totale generale dell'entrata	28.841.367,23	13.543.251,96		- 21.010,91	28.820.356,32	15.277.104,36	29.268.738,74	44.545.843,10

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	9.495.603,70	7.449.923,69		-324.978,70	9.170.625,00	1.720.701,31	15.042.530,37	16.763.231,68
Titolo 2 -Spese in conto capitale	9.924.254,66	9.838.259,84		-157,09	9.924.097,57	85.837,73	6.724.604,18	6.810.441,91
Titolo 3 -Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsodi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 -Spese per conto terzi e partite di giro	860.769,99	594.369,99		-2.400,00	858.369,99	264.000,00	1.049.594,06	1.313.594,06
Totale generale della spesa	20.280.628,35	17.882.553,52		-327.535,79	19.953.092,56	2.070.539,04	22.816.728,61	24.887.267,65

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2025	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	0,00	0,00	0,00	565.105,31	565.105,31
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	99.341,19	161.695,92	248.382,29	624.619,44	1.134.038,84
Titolo 3 – Entrate extratributarie	118.424,80	14.774,43	231.794,57	264.091,26	629.085,06
Totale	217.765,99	176.470,35	480.176,86	1.453.816,01	2.328.229,21
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	797.701,01	1.285.354,60	7.224.306,23	27.810.922,73	37.118.284,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.073.531,03	0,00	0,00	4.000,00	5.077.531,03
Titolo 6- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.871.232,04	1.285.354,60	7.224.306,23	27.814.922,73	42.195.815,60
Titolo 9 -Servizi per conto di terzi	4.238,29	11.260,00	6.300,00	0,00	21.798,29
TOTALE GENERALE	6.093.236,32	1.473.084,95	7.710.783,09	29.268.738,74	44.545.843,10

Residui passivi al 31.12.2025	2022 e precedenti	2023	2024	2025	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 -Spese correnti	413.823,17	249.615,94	1.057.262,20	15.042.530,37	16.763.231,68
Titolo 2 -Spese in conto capitale	25.427,37	5.472,88	54.937,48	6.724.604,18	6.810.441,91
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 -Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 -Spese per conto terzi e partite di giro	144.000,00	0,00	120.000,00	1.049.594,06	1.313.594,06
TOTALE GENERALE	583.250,54	255.088,82	1.232.199,68	22.816.728,61	24.887.267,65

5. Vincoli di finanza pubblica

I vincoli di finanza pubblica, a partire dall'esercizio 2019, sono rispettati in presenza dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018. Gli enti locali si considerano pertanto in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha sempre attestato il conseguimento di tutti gli equilibri previsti.

6. Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'ente:

Le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2025 sono pari a zero.

	2025
Residuo debito finale al 31/12/2025	28.562.529,12
Popolazione residente al 01/01/2025	393.367
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	72,61

6.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	2024	2025	2026	2027	2028
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,92%	2,06%	1,54%	1,62%	1,06%

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE NEL 2025 € 22.519.712,00

IMPORTO CONCESSO NEL 2025 € 0,00

Nel 2025 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex art. 222 Tuel.

6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della cassa depositi e prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI: € 0,00

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha contratti di finanza derivata in essere al 31/12/2025. L'unico contratto relativo a strumenti finanziari derivati è stato estinto anticipatamente in data 7/10/2010 (Interest Rate Swap n. 155644UB).

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL: situazione patrimoniale all'1/1/2026 (uguale a quella indicata al 31/12/2025)

Anno 2025

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.043.831,78	Patrimonio netto	154.286.551,42
Immobilizzazioni materiali	334.459.348,98		
Immobilizzazioni finanziarie	21.764.530,07		
Rimanenze	0,00		
Crediti	39.346.452,52	Fondi per rischi ed oneri	608.629,19
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	26.421.028,22	Debiti	53.449.796,77
Ratei e risconti attivi	64.851,91	Ratei e risconti passivi	219.755.066,10
totale	428.100.043,48	totale	428.100.043,48

7.1 Conto economico in sintesi 2025

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	2025
A) Componenti positivi della gestione	61.726.750,93
B) Componenti negativi della gestione	62.702.908,94
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-976.158,01
C) Proventi ed oneri finanziari	-547.669,35
<i>Proventi finanziari</i>	563.459,76
<i>Oneri finanziari</i>	1.111.129,11
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00

<i>Rivalutazioni</i>	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-112.038,57
Proventi straordinari	3.858.904,83
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	497.990,64
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.360.914,19
Oneri straordinari	3.970.943,40
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	15.801,97
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	357.021,88
<i>Altri oneri straordinari</i>	3.598.119,55
Risultato prima delle imposte	-1.635.865,93
Imposte	454.168,39
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.090.034,32

7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi.

Alla data della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio conosciuti e/o non ancora riconosciuti con delibera di consiglio provinciale.

La presente relazione di inizio mandato è stata redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d. Lgs. 6 settembre 2011 n. 149 ai fini della verifica della situazione finanziaria e patrimoniale della Provincia di Forlì-Cesena.

Sulla base delle risultanze della stessa si evince che la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri e che non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Mauro Maredi

(Documento firmato digitalmente)

II PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Enzo Lattuca

(Documento firmato digitalmente)